Nuovo capolinea dei bus, sale la protesta

DAVANTI ALLA STAZIONE Residenti, commercianti e taxisti contro il Comune. Rondoni (Pdl) chiede lo stop dei lavori

ovevano iniziare lunedì i lavori per il nuovo capolinea dei bus davanti alla stazione ferroviaria, ma ieri una ventina di auto erano ancora parcheggiate nell'area di quello che è destinato a diventare l'ex parcheggio in piazzale Martiri d'Ungheria. Il piazzale, per il momento, è stato transennato per il cantiere e mentre l'amministrazione comunale attende di sgombrare "il campo" per dare il la agli escavatori, sale la protesta: dei residenti nei dintorni. tra cui il capogruppo del Pdl Alessandro Rondoni, dei negozianti, come Derio Torroni, titolare del negozio di telefonia Made in Japan, e dei taxisti cui danno voce Gabriele Bacchi, presidente della Cotafo (Consorzio taxisti forlivesi) e il vice Alessandro Lucchi. Per tutti loro, si tratta di un intervento inutile e dannoso. Inutile perché il nuovo capolinea da piazza Saffi andrebbe a finire a pochi passi dal quasi sempre deserto terminal delle corriere e dannoso per una serie di ragioni: il capolinea farà sparire un'ottantina di posti auto davanti alla stazione, farà transitare decine e decine di bus per tutto il giorno

con un notevole aumento di traffico in viale della Libertà e di smog e rumore per i residenti, i lavoratori e i commercianti. A queste, si aggiungono le lamentele di chi la-

vora nella zona: "Se mi portano via il parcheggio di fronte - dice Torroni - come farò a tenere aperto il negozio? Il disegno dell'amministrazione è chiaro: le attività in città devono chiudere per fare lavorare il centro commerciale".



Discussione Alessandro Rondoni con Derio Torroni di Made in Japan e i taxisti Gabriele Bacchi e Alessandro Lucchi

Anche i taxisti, 28 licenze in tutto, sono agguerriti: "Chi l'ha deciso? Nessuno ci ha interpellato. Ci lasciano 24 ore su 24 sotto il sole perché ci tolgono gli unici posti riservati all'ombra per vedere la gente che scende dal treno e sale sull'autobus? L'aeroporto ha chiuso, fac-

ciamo le corse a prezzo fisso agevolato per l'ospedale in accordo con il Comune e adesso il Comune ci porta il capolinea dell'autobus davanti?". "Finora - aggiungono - abbia-

mo dovuto subire giorno e notte la presenza degli zingari che bivaccano di fronte a noi, e ogni volta che si avvicina un cliente chiedono l'elemosina: nulla è stato fatto per ridare un po' di decoro a questa zona e ora spunta il capolinea IL NUOVO CAPOLINEA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IL PROGETTO

Il Comune ha già consegnato i lavori ad un'impresa per realizzare tre corsie per gli autobus e sei, sette pensiline in piazzale Martiri d'Ungheria. Si spenderanno circa 200mila euro.

dei bus". E' evidente che nessuno tra chi ruota attorno alla stazione condivide questo progetto e Alessandro Rondoni, come capogruppo del Pdl, ha già invitato il sindaco "a fare dietrofront ascoltando le voci dei cittadini e utilizzando come capolinea dei bus l'ampio piazzale già esistente, terminal delle corriere, senza costi aggiuntivi e interventi invasivi per la zona". Rondoni. pronto ad aprire una petizione contro la realizzazione del capolinea, sottolinea anche che il "piazzale della stazione ha una sua unità architettonica del primo Novecento che non va snaturata, ma riqualificata in considerazione della scelta della città di promuoversi nei prossimi anni a livello nazionale e internazionale attraverso l'architettura razionalista".

Maria Neri